

KINANTO



UNA STORIA DI PEZZI UNICI, IMPOSSIBILI DA RIPETERE,
PERCHE' FRUTTO DI UNA STRAORDINARIA RICERCA DI TESSUTI E
DI UNO STILE PERSONALE ED ESTEMPORANEO NEGLI ABBINAMENTI.
UNA STORIA DI QUALITA' SARTORIALE.
UNA STORIA DI DETTAGLI.
OGNI CAPO UNA STORIA.

personale: letteralmente dalla culla ai 2 tessuti, insieme ad una zia (tata) che le per le stoffe e quella per i bottoni. rimane forte e preponderante tanto che bambola osa chiedere in regalo anche ...



L' amore e la complicità tra Antonella ed i tessuti hanno radici profonde nella sua storia anni cresce in un negozio di trasmette la passione tattile Crescendo la passione quando riceve la prima 'una macchina per cucire'

Ha solo 6 anni. Sembra il prologo di una favola e un po' lo è. ...
La vita segue una direzione differente, Antonella fa scelte razionali, si laurea, impara le lingue, gira il mondo, si immerge in altri progetti, segue con successo un'altra vocazione e, per più di un ventennio gestisce gruppi internazionali all'interno di aziende multinazionali che nulla hanno a che vedere con il suo antico "amore".

Ma la passione rimane, l'ebbrezza di toccare i tessuti, di accarezzarli, di consistenza, le venature ed il profumo l'accompagnano sempre. E ritornano ogni volta le sensazioni di bambina che sogna, immagina il taglio, la forma e l'andamento sul modello. In ogni viaggio, legato ad altre necessità, ad una vita frenetica e iper produttiva, c'è un momento di astrazione, di serenità, di gioia pura ed i tessuti tornano a casa con lei e si uniscono ad altri in attesa di trovare la loro destinazione.

sentirne la



KINANTO

Le situazioni della vita sono imperscrutabili ed è così che arriva il momento giusto in cui la passione trova una sua strada: Antonella 'giocando' con la sua macchina da cucire inventa piccoli modelli per se e per le amiche che entusiaste le chiedono delle repliche, poi nel 2008 l'idea della prima borsa.

La passione, il sogno, il coraggio e la volontà diventano i motori della nuova avventura di Anto (come la chiamano tutte le amiche che cominciano ad aggregarsi al suo lifestyle concept)

Così nel 2009 crea il primo Caban e nel 2010 arriva l'esposizione della prima collezione presso l'area espositiva 'Le Artigiane' a Roma.

Nel 2011, le creazioni che ormai sono varie e tutte estremamente caratterizzate, costituiscono il patrimonio di KINANTO. Nome nato per rappresentare la collaborazione profonda tra Antonella e il marito Chino, che la sostiene ed incoraggia partecipando attivamente al progetto, fin dai primi passi.

Nel 2012 Kinanto incontra Cristina Pastori e i suoi gioielli unici. Nasce una grande amicizia ed una solida partnership basata soprattutto sull'assoluta vicinanza di visione e ricerca di unicità che caratterizzano i due marchi



KINANT

Nel 2013 Kinanto, subito dopo la prima sfilata, trova la sua 'casa' solare, accogliente e Milano, proprio vicino alla sua amica

piena di energia in corso Como 9 a Cristina Pastori (sculture da indossare)



Nel 2015, Anto incontra Bea Zanolini, poliedrica e affascinante manager aziendale con il "vizio" di cantare Jazz in maniera superlativa, tanto da calcare palcoscenici importanti.



E' amore a prima vista e tanto che Bea (WonderBea per tutti) accetta di vestire Kinanto quotidianamente e sul palcoscenico, diventando la testimonial di eccellenza del marchio

KINANTO



KINANTO



Ad aprile 2016, instancabile, Kinanto è pronta ad aprire il suo Bio Resort, nella Sicilia del barocco più ricco ed affascinante, di vitigni antichi e profumati e dei paesaggi del Commissario: 7 appartamenti all'interno di un'oasi di serenità e luce...

... e la storia continua insieme a nuovi partner ed amici che amano creare con Antonella momenti di incontro, divertimento, relax : Kinanto Moments.